



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



BUONA PRATICA: il programma specifico n. 7/15 IMPRENDERO' [in] FVG

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università



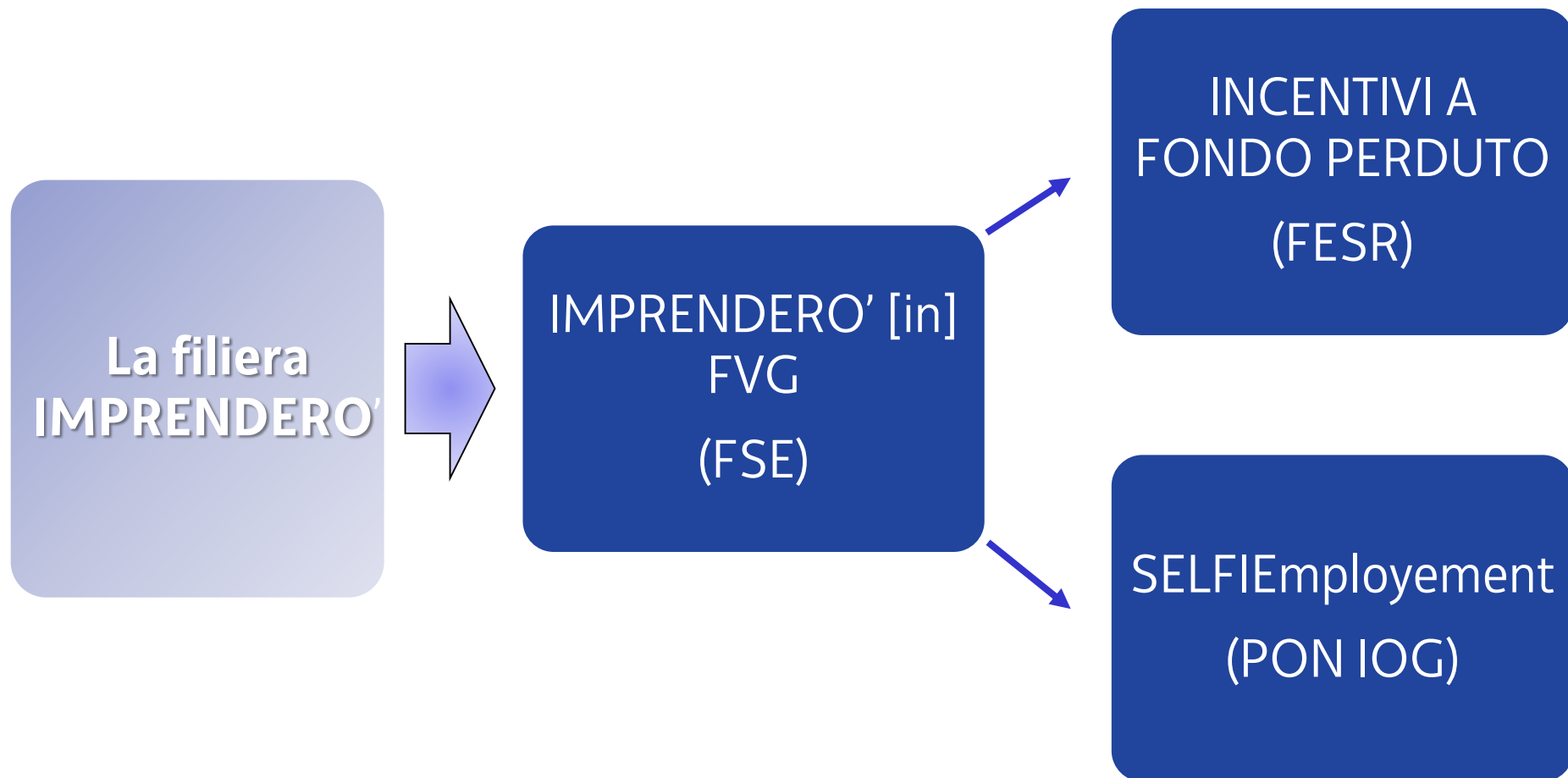
IMPRENDERO' [in] FVG mira a favorire:

La promozione
della cultura
imprenditoriale

I processi di
creazione di
impresa e
lavoro
autonomo

Il consolidamento
delle neo imprese

Continuando l'azione intrapresa da IMPRENDERO' 4.0



Se volete metter il nome della direzione e/o del servizio andate nello schema e mettetelo qui



All'interno dell'Asse 1 – Occupazione del POR FSE 2014/2020:

IMPRENDERO' [in] FVG CONTRIBUISCE

a tre priorità di investimento

8.ii) l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono né studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche mediante l'attuazione della «garanzia per i giovani»

8.iv) l'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione di carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore

8.i) accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e le persone inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone distanti dal mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità dei lavoratori



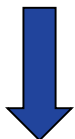
LE RISORSE FINANZIARIE di IMPRENDERO' [in] FVG

Asse	Priorità di investimento	Risorse finanziarie
1- Occupazione	8.i Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive...	1.800.000
1- Occupazione	8.ii Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani...	1.800.000
1- Occupazione	8.iv L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori...	1.200.000
TOTALE		<u>4.800.000</u>



La struttura di IMPRENDERO' [in] FVG

Soggetto
attuatore



Associazione Temporanea - AT



Non meno di tre soggetti
aventi tra i propri fini statutari
la formazione professionale

DEVE



Disporre di una struttura
organizzativa idonea a
garantire l'efficacia,
l'efficienza e la qualità
delle attività promosse e
la gestione coordinata di
IMPRENDERO' nel
periodo di assegnazione
dell'incarico



COMITATO DI PILOTAGGIO

Gruppo di lavoro per
le attività di
promozione e
comunicazione

Gruppo di lavoro
per le attività di
accoglienza ed
orientamento
specialistico, di
progettazione delle
attività di carattere
formativo e di
coordinamento
didattico e
tutoraggio

Gruppo di lavoro
per le attività di
preparazione del
business plan e di
consulenza alle
imprese
IMPRENDERO'
nella fase di *start
up*

Gruppo di
lavoro per la
selezione del
business plan

Gruppo di lavoro per
la gestione
amministrativa e la
rendicontazione

Se volete metter il nome della direzione e/o del servizio andate nello schema e mettetelo qui



Comitato di pilotaggio

- ❖ è composto dai rappresentanti dei gruppi di lavoro
- ❖ è coordinato dal responsabile dell'AT , che diviene il referente nei rapporti con la Struttura attuatrice e deve avere un'esperienza professionale di direzione/coordinamento nei processi di sviluppo delle risorse umane di almeno 10 anni dalla data del 31 dicembre 2015 e a partire dal 1° gennaio 2000
- ❖ sovrintende a tutte le questioni di carattere generale afferenti la programmazione e la gestione delle attività
- ❖ cura lo sviluppo e l'attuazione di metodologie didattiche adeguate
- ❖ Garantisce il coordinamento e il raccordo metodologico, organizzativo e gestionale
- ❖ Assicura il monitoraggio e la valutazione delle attività svolte, in raccordo con la Struttura attuatrice



Aree di attività di IMPRENDERO' [in] FVG

AREA 1

Promozione e comunicazione

AREA 2

Cultura imprenditoriale per la
formazione professionale, la scuola
e l'università

AREA 3

Percorsi integrati per la creazione di
impresa

AREA 4

Sostegno alle imprese costituite
attraverso la partecipazione a
IMPRENDERO' 4.0



AREA 1 – Promozione e comunicazione

- ☐ Ambito di attività trasversale attraverso il quale il soggetto attuatore garantisce la diffusione capillare sul territorio regionale della conoscenza e delle finalità del progetto
- ☐ Le attività di quest'area si sostanziano nella realizzazione di un piano di comunicazione che deve prevedere anche la realizzazione di seminari e convegni funzionali alla disseminazione del progetto sul territorio
- ☐ Le attività fanno capo al Gruppo di lavoro per le attività di promozione e comunicazione



AREA 2 – Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università

- ☐ Quest'area di attività prevede misure di carattere seminariale, di norma di durata non superiore a 8 ore, da svolgere presso le classi degli ultimi anni di corsi leFP, presso le classi dei quarti o quinti anni degli istituti scolastici superiori e nell'ambito dei percorsi di laurea triennali
- ☐ Il soggetto attuatore sottoscrive appositi accordi con i soggetti coinvolti (associazione Effe.Pi, istituti scolastici, fondazioni ITS, poli IFTS, Università di Trieste e di Udine)
- ☐ Queste misure fanno capo al Gruppo di lavoro per le attività di promozione e comunicazione



AREA 3 – Percorsi integrati per la creazione di impresa

- ❑ Le attività di quest'area danno centralità alla persona con la costruzione di un percorso articolato e individualizzato in grado di sostenere la sua volontà di approccio alla imprenditorialità e lo sviluppo di una possibile idea imprenditoriale
- ❑ Le attività fanno capo al Gruppo di lavoro per le attività di accoglienza ed orientamento specialistico, di progettazione delle attività di carattere formativo e di coordinamento didattico e tutoraggio
- ❑ Le fasi al cui interno si realizzano le attività di quest'area sono le seguenti:
 - a) ACCOGLIENZA
 - b) PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI CARATTERE FORMATIVO
 - c) ACCOMPAGNAMENTO ALLA DEFINIZIONE DEL *BUSINESS PLAN*
 - d) SELEZIONE DEI BUSINESS PLAN



Fasi di realizzazione delle attività dell'AREA 3

a) Accoglienza



servizio di accoglienza e orientamento specialistico che si conclude con la sottoscrizione di un Patto di Servizio – PdS, nel quale viene evidenziato il percorso della persona all'interno del progetto

b) Progettazione e
realizzazione di attività di
carattere formativo



- 1) Catalogo della formazione imprenditoriale di IMPRENDERO'
- 2) Catalogo della formazione manageriale di IMPRENDERO'
- 3) Catalogo della formazione individualizzata per l'accompagnamento al *business plan* di IMPRENDERO'

b) Accompagnamento alla
definizione del *business plan*



prevede un servizio di «Tutoraggio alla predisposizione del *business plan*» a chi ne faccia richiesta: alla persona interessata viene affiancato un *tutor* il quale fornisce il proprio supporto tecnico e di conoscenze

c) Selezione dei *business plan*

Il *business plan* viene sottoposto al «Gruppo di lavoro per la selezione del *business plan*» per una valutazione



AREA 4 – Sostegno alle imprese costituite attraverso la partecipazione a IMPRENDERO'

- ☐ In caso di valutazione positiva del *business plan*, l'impresa entra nella critica fase di avvio (*start up*), e il neo imprenditore o lavoratore autonomo ha la possibilità di accedere ai servizi di quest'area: prima consulenza e orientamento a distanza (assistenza telefonica, *on line*, predisposizione di FAQ, ecc...)
- ☐ A tali servizi si affianca, con riferimento ai giovani NEET minori di 29 anni, l'accesso al credito agevolato fornito dal fondo rotativo SELFIEmployment, gestito da INVITALIA Spa e corrispondente alla misura 7.2 del programma Garanzia Giovani
- ☐ Le attività dell'area fanno capo al Gruppo di LAVORO per la selezione dei *business plan*



La tracciabilità delle attività

- Il soggetto attuatore deve assicurare modalità di svolgimento in grado di registrare i dati anagrafici dei partecipanti in relazione al seguente set minimo di contenuti:
 - nome e cognome
 - data di nascita
 - codice fiscale
 - stato occupazionale
- Attraverso tali dati (e ulteriori indicati dalla struttura attuatrice), il soggetto attuatore alimenta un database dei partecipanti organizzato con riferimento alle categorie di destinatari previste



Le priorità territoriali

- L'Amministrazione regionale ha individuato una strategia di intervento rispetto al territorio montano – fattore di debolezza per le sue caratteristiche geomorfologiche – individuando un'Area Montana costituita dagli 83 Comuni interamente montani nell'ambito delle quattro zone omogenee Carnia, Gemonese-Val Canale-Canal del Ferro, Pordenonese, Torre Natisone Collio
- Il progetto IMPRENDERO' prevede che
 - a) almeno il 20% dell'attività seminariale e convegnistica dell'AREA 1 si realizzi nelle zone montane individuate;
 - b) Almeno il 10% delle attività formative dell'AREA 3 – Catalogo della formazione imprenditoriale di IMPRENDERO' e Catalogo della formazione manageriale di IMPRENDERO' – deve svolgersi nelle zone montane individuate.